

MANUALE D'USO

Soluzione base per piccole installazioni
con JA-100K



1. INTRODUZIONE	3
2. UTILIZZO DEL SISTEMA JABLOTRON 100	3
2.1 AUTORIZZAZIONE CODICE TASTIERA	5
2.2 MEDIANTE TASTIERA DI SISTEMA	6
2.2.1 IMPOSTAZIONE ALLARMI	9
2.2.2 DISINSERIMENTO DELL'ALLARME	10
2.2.3 IMPOSTAZIONE ALLARMI PARZIALE	10
2.2.4 CONTROLLO ACCESSO IN SITUAZIONI CRITICHE	11
2.2.5 CESSAZIONE DI UN ALLARME INNESCATO	11
2.2.6 CONTROLLO SEZIONE TRAMITE AUTORIZZAZIONE	12
2.2.7 CONTROLLO SEZIONE MEDIANTE MENU TASTIERA	12
2.3 GESTIONE DELLA CENTRALE MEDIANTE TELECOMANDO	12
2.4 UTILIZZO DEL SISTEMA MEDIANTE COMPUTER E CAVO USB (J-LINK)	13
2.5 UTILIZZO DELLA CENTRALE MEDIANTE MENU VOCALE	13
2.6 UTILIZZO DEL SISTEMA VIA INTERFACCIA WEB MyJABLOTRON	14
2.7 GESTIONE DELLA CENTRALE MEDIANTE APPLICAZIONE SMARTPHONE MyJABLOTRON	15
2.8 GESTIONE DELLA CENTRALE MEDIANTE SMS	15
2.9 GESTIONE DEL SISTEMA A DISTANZA MEDIANTE COMPUTER (J-LINK).	16
2.10 GESTIONE USCITE PG	16
2.10.1 PULSANTI DI FUNZIONE DELLA TASTIERA	16
2.10.2 AUTORIZZAZIONE TASTIERA UTENTE	17
2.10.3 COMANDO A DISTANZA	17
2.10.4 COMPOSIZIONE NUMERI TRAMITE TELEFONO	17
2.10.5 MESSAGGIO SMS	17
3. BLOCCO NEL SISTEMA	17
3.1 BLOCCO DI UTENTI	17
3.2 DISATTIVAZIONE DEI RILEVATORI	17
3.3 DISABILITAZIONE CALENDARI	18
4. DISABILITAZIONE CALENDARI	18
4.1 MODIFICA DEL CODICE ACCESSO UTENTE	18
4.2 MODIFICA, ELIMINAZIONE O AGGIUNTA DI SCHEDE/ETICHETTE RFID	18
4.3 MODIFICA DEL NOME UTENTE O NUMERO TELEFONICO	18
4.4 AGGIUNTA/ELIMINAZIONE DI UTENTI	19
4.5 IMPOSTAZIONE CALENDARIO EVENTI	19

5. CRONOLOGIA EVENTI	19
5.1 MEDIANTE TASTIERA LCD	19
5.2 MEDIANTE J-LINK E COMPUTER	19
5.3 ACCESSO A MyJABLOTRON (WEB/APPLICAZIONE SMARTPHONE)	19
6. COS'È L'INTERFACCIA WEB MYJABLOTRON?	20
7. MANUTENZIONE PERIODICA	20
8. SPECIFICHE TECNICHE	21
9. GLOSSARIO	22

Grazie per aver scelto il sistema di sicurezza JABLOTRON 100. Il presente manuale è destinato alla programmazione della centrale JA-100K e delle tastiere JA-110E o 150E. Il sistema è una soluzione interna flessibile e unica nel suo genere per la sicurezza di edifici commerciali ed abitazioni, con la possibilità di utilizzare dispositivi via cavo o radio. JABLOTRON 100 è semplicissimo da gestire. La semplicità del comando consiste di due step: autorizzazione con codice o etichetta RFID e pressione di uno specifico pulsante di funzione su una tastiera. È possibile sfruttare un metodo inverso, quando è abilitato il profilo sistema «predefinito». Premere dapprima un pulsante di funzione e poi autorizzare. Il sistema di allarme può anche essere gestito semplicemente mediante autorizzazione. JABLOTRON 100 offre un'ampia gamma di rilevatori con design innovativo. Inoltre, grazie all'accesso completo da comando remoto, può essere gestito in qualsiasi parte vi troviate (tramite l'interfaccia web e un'applicazione per smartphone).



Il sistema JABLOTRON 100 è progettato per un uso fino a 32 utenti e può essere diviso in 4 sezioni separate. È possibile connettere fino a 32 dispositivi e il sistema offre un massimo di 4 uscite programmabili multifunzionali (per esempio, automazione domestica).

AVVERTENZA: Il sistema allarme JABLOTRON 100 va installato e programmato da parte di professionisti esperti. L'utente può soltanto gestire le funzioni utente e i diritti d'accesso al sistema allarme.

Il sistema di allarme può essere programmato al fine di sfruttare diverse modalità di comando, selezionabili durante l'installazione come profili di sistema, ovvero:

- Default Jablotron
- EN 50131, gr.2
- INCERT, gr.2
- Altri

Alcune funzioni utente sono limitate a seconda del profilo selezionato. Richiedete l'elenco funzioni dettagliato dal proprio tecnico dell'assistenza.

2. UTILIZZO DEL SISTEMA JABLOTRON 100

Il sistema allarme può essere gestito da una tastiera di sistema o in varie altre maniere. Per disinserire l'allarme, viene sempre richiesta un'autorizzazione sotto forma di identificazione utente. Il sistema rileva l'identità degli utenti e consente loro di gestire quelle parti del sistema che sono state loro affidate. È possibile scegliere tra diverse modalità di inserimento con o senza autorizzazione. Quando si ricorre all'inserimento senza autorizzazione, non è necessario autorizzare se stessi, dato che è possibile inserire il sistema premendo semplicemente un pulsante di funzione sulla tastiera. La centrale può essere configurata in modo tale da essere gestita semplicemente mediante autorizzazione. Il nome utente, la data e l'orario sono registrati e salvati nella memoria del sistema ogni volta che si effettua l'accesso al sistema. Le informazioni sono a disposizione a tempo indeterminato. Ciascun utente ha anche la possibilità di cancellare gli allarmi innescati (tacitamento sirena) mediante semplice autorizzazione in qualsiasi parte del sistema (in base ai rispettivi diritti d'accesso). Tuttavia, in questa maniera non si va automaticamente a disinserire il sistema (a meno che non sia cambiata l'impostazione predefinita del sistema).

Nota: A seconda della configurazione dell'installazione e delle impostazioni di sistema, alcune delle opzioni descritte oltre potrebbero non essere disponibili. Consultare il proprio tecnico di assistenza per la configurazione dell'installazione.

ATTENZIONE: il sistema allarme monitora il numero di codici utente erroneamente digitati e l'utilizzo di schede d'accesso non corrette. Dopo 10 tentativi errati di autorizzazione verrà innescato un allarme tamper. La centrale sarà temporaneamente bloccata a seconda della configurazione del sistema d'allarme (profilo sistema selezionato).

Utenti e diritti d'accesso

AUTORIZZAZIONE CON CODICE	DESCRIZIONE DEL TIPO
Codice ARC	Questo codice ha il più alto livello di autorizzazione per configurare il comportamento del sistema; consente, in maniera esclusiva, di eseguire lo sblocco del sistema dopo l'innescò di un allarme. Permette di accedere alla modalità «Service» e a tutte le tabelle con le opzioni, compresa la comunicazione ARC, con la possibilità di negare l'accesso ad un tecnico di assistenza (codice «Service»). Se non viene selezionato il parametro «Assistenza limitata-Amministratore/diritto ARC», il codice ARC è in grado di comandare tutte le sezioni e uscite PG impiegate nel sistema. Questo codice consente di aggiungere più amministratori ed altri utenti con livello più basso di autorizzazione, assegnando loro codici, etichette RFID e schede. Consente anche di cancellare allarmi e memoria allarme tamper. Il numero di codici ARC è limitato soltanto dalla capacità residua della centrale.
Codice «Service»	Permette di accedere alla modalità «Service» e configurare il comportamento del sistema. Consente di accedere a tutte le tabelle con le opzioni, compresa comunicazione ARC, a meno che l'accesso non sia stato limitato da un tecnico ARC di livello superiore. Se non viene selezionato il parametro «Assistenza limitata-Amministratore/diritto ARC», il codice «Service» è in grado di comandare tutte le sezioni e uscite PG impiegate nel sistema. Può creare un utente con permesso ARC, altri tecnici di assistenza, amministratori ed altri utenti con livello più basso di autorizzazione, assegnando loro codici di accesso, etichette RFID e schede. Consente anche di cancellare allarmi e memoria allarme tamper. Il numero di codici «Service» è limitato soltanto dalla capacità residua della centrale. Il codice predefinito di fabbrica è 1010 e non può essere cancellato.
Amministratore (Principale)	Questo codice vanta sempre un accesso totale a tutte le sezioni ed è autorizzato a comandare tutte le uscite PG. L'amministratore può creare altri amministratori ed altri utenti con un livello più basso di autorizzazione, assegnando loro la possibilità di accedere alle sezioni e alle uscite PG, codici di accesso, chip RFID e schede. Si ha anche la possibilità di cancellare la memoria allarmi. Vi può essere soltanto un codice amministratore principale e non può essere cancellato. Se viene selezionato il parametro «Assistenza limitata-Amministratore/diritto ARC», il codice amministratore deve essere autorizzato per la conferma dell'accesso. Il codice predefinito di fabbrica è 1234.
Amministratore (Altro)	Questo tipo di codice amministratore permette l'accesso alle sezioni selezionate dall'amministratore principale; qui gli altri amministratori possono aggiungere nuovi utenti con lo stesso livello o con un livello più basso di autorizzazione, per il comando delle sezioni e delle uscite PG, assegnando loro codici di accesso, etichette RFID e schede. Hanno anche la possibilità di cancellare la memoria allarmi nelle sezioni assegnate. Se è selezionato il parametro «Assistenza limitata-Amministratore/diritto ARC», il codice amministratore deve essere autorizzato per la conferma dell'accesso. Il numero di codici di tipo Amministratore (Altro) è limitato soltanto dalla capacità residua della centrale. Non vi sono codici di questo tipo che siano predefiniti di fabbrica.
Utente	Questo codice consente l'accesso secondo i diritti di comando sezioni e uscite PG secondo quanto deciso dall'amministratore. Gli utenti possono aggiungere/eliminare le proprie etichette RFID e schede d'accesso e modificare i propri numeri di telefono. Hanno anche la possibilità di cancellare la memoria allarmi nelle date sezioni assegnate. L'utente selezionato può avere un accesso limitato nel tempo alle rispettive sezioni. Il numero di codici di tipo Utente è limitato soltanto dalla capacità residua della centrale. Non vi sono codici di questo tipo che siano predefiniti di fabbrica.
Inserito	Questo codice è utilizzabile solo per inserire una determinata sezione e per il controllo delle uscite PG (ON/OFF) che richiedono un'autorizzazione. Gli utenti con questo livello di autorizzazione non hanno la possibilità di modificare il proprio codice o di cancellare la memoria allarmi. Il numero di codici di tipo «Set» è limitato soltanto dalla capacità residua della centrale. Non vi sono codici di questo tipo che siano predefiniti di fabbrica.
Solo PG	Consente agli utenti di comandare le uscite programmabili unicamente con autorizzazione. Ciò vale sia per l'accensione che per lo spegnimento. Gli utenti con questo livello di autorizzazione non hanno la possibilità di modificare il proprio codice. Il numero di codici di tipo «Solo PG» è limitato soltanto dalla capacità residua della centrale. Non vi sono codici di questo tipo che siano predefiniti di fabbrica.
Panico	Questo codice consente di innescare l'allarme panico. Gli utenti con questo codice non possono modificare il codice o cancellare la memoria allarmi. Il numero di codici di tipo «Panico» è limitato soltanto dalla capacità residua della centrale. Non vi sono codici di questo tipo che siano predefiniti di fabbrica.
Codice Guard	Si tratta di un codice per istituti di vigilanza. Questo livello di autorizzazione consente di inserire l'intero sistema. Tuttavia, il codice «Guard» è in grado di disinserire il sistema soltanto nel corso di un allarme o al termine di un allarme, a patto che la memoria allarme sia ancora attiva. Gli utenti con questo codice non hanno la possibilità di modificare il codice o di cancellare la memoria allarmi. Il numero di codici di tipo «Guard» è limitato soltanto dalla capacità residua della centrale. Non vi sono codici di questo tipo che siano predefiniti di fabbrica.
Codice Sblocco	Questo codice serve solo a sbloccare il sistema dopo un eventuale blocco del sistema dovuto ad allarme. Gli utenti con questo codice non hanno la possibilità di gestire la centrale, modificare il codice o cancellare la memoria allarmi. Il numero di codici «Sblocco» è limitato soltanto dalla capacità residua della centrale. Non vi sono codici di questo tipo che siano predefiniti di fabbrica.

2.1 AUTORIZZAZIONE CODICE TASTIERA

L'autorizzazione con un codice utente è eseguita inserendo un codice valido sulla tastiera oppure mediante etichetta RFID.

Nel sistema si possono impiegare codici a 4 o 6 cifre (a seconda del profilo selezionato).

CCCC

Significato:

CCCC è un codice a 4 o 6 cifre. Codici possibili... da 0000 a 9999 (da 000000 a 999999)

Codice della centrale predefinito

Amministratore:

1234; 123456;

Avvertenza: Si consiglia di modificare il codice amministratore quando il sistema di allarme viene acceso per la prima volta.

Sicurezza dei codici d'accesso e dei chip RFID senza contatto.

La centrale consente l'assegnazione a ciascun utente di un codice a 4 o 6 cifre e un chip RFID per l'autorizzazione al sistema. L'autorizzazione utente è richiesta nel corso di qualsiasi utilizzo mediante tastiera, menu vocale, web o applicazioni mobili. La lunghezza del codice influisce sul numero di combinazioni possibili e dunque sulla sicurezza del codice stesso.

Il numero delle combinazioni del codice dipende dalla configurazione:

PARAMETRI DELLA CENTRALE	4 CIFRE	6 CIFRE
«Controllo accesso in situazioni critiche» disabilitato, «Autorizzazione standard» abilitata	$= 10^4 - (\text{Numero di utenti} - 1)$	$= 10^6 - (\text{Numero di utenti} - 1)$
«Controllo accesso in situazioni critiche» abilitato, «Autorizzazione standard» abilitata	$\leq 10^4 - ((\text{Numero di utenti} - 1) * 3)$	$\leq 10^6 - ((\text{Numero di utenti} - 1) * 3)$
«Controllo accesso in situazioni critiche» disabilitato; «Doppia autorizzazione» abilitata	$= 10^8 * (10^4 - (\text{Numero di utenti} - 1))$	$= 10^8 * (10^6 - (\text{Numero di utenti} - 1))$
«Controllo accesso in situazioni critiche» abilitato; «Doppia autorizzazione» abilitata	$\leq 10^8 * (10^4 - ((\text{Numero di utenti} - 1) * 3))$	$\leq 10^8 * (10^6 - ((\text{Numero di utenti} - 1) * 3))$
Con utilizzo esclusivamente di scheda RFID senza codice di accesso	$= 10^8 = (100.000.000)$	$= 10^8 = (100.000.000)$

COME MIGLIORARE LA PROTEZIONE CONTRO IL PERICOLO CHE QUALCUNO INDOVINI IL CODICE GIUSTO:

- Utilizzare un codice con tante cifre (a 6 cifre)
- Tipi più avanzati di autorizzazione, come «Doppia autorizzazione».

Sicurezza del comando a distanza:

La centrale può essere gestita mediante comandi a distanza. La sicurezza di questi comandi è assicurata da più di 1.000.000 di combinazioni di codici di identificazione e trasmissione di dati crittografati via etere.

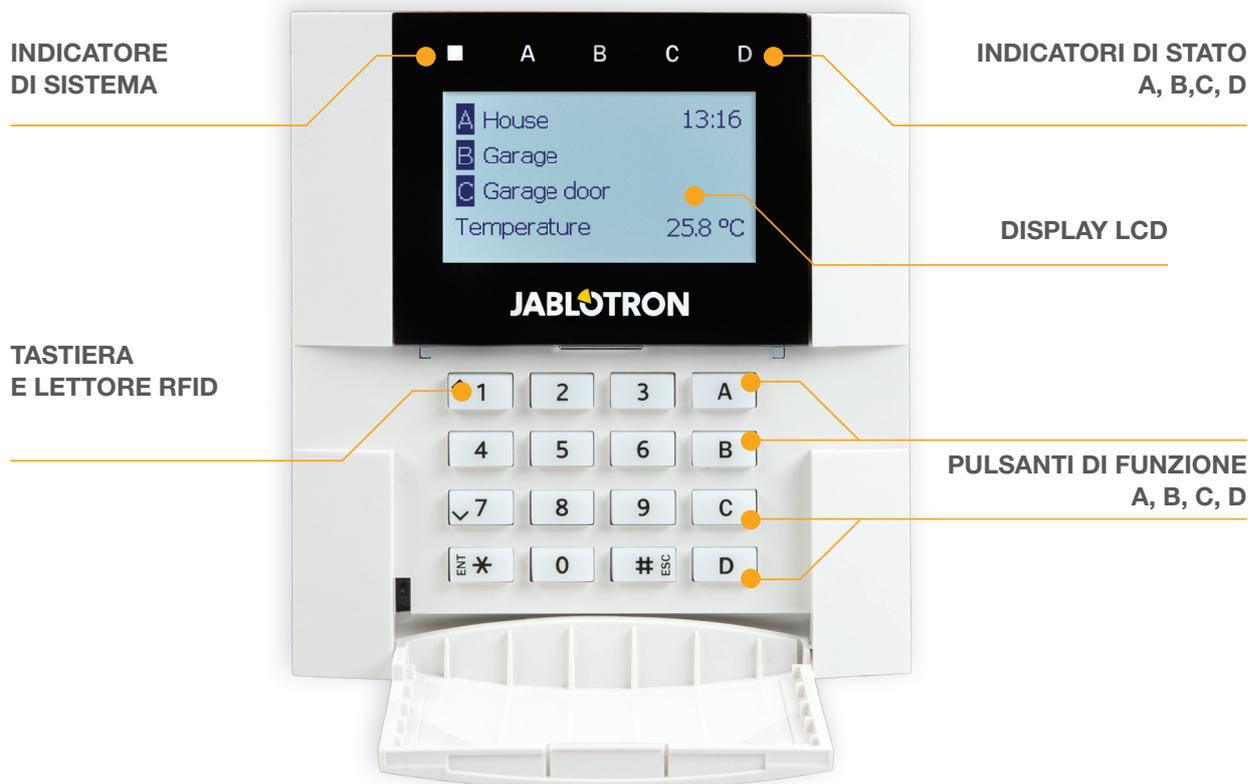
Modalità di gestione della centrale JA-100K:**On-site**

- Tastiera di sistema
- Radiocomando di sistema
- Mediante computer con cavo USB e software J-Link

A distanza:

- Applicazione smartphone MyJABLOTRON
- Mediante computer con interfaccia web MyJABLOTRON
- Cellulare – via SMS
- Cellulare - con menu vocale
- Computer - via internet tramite software J-Link
- Chiamata da numero di telefono autorizzato (solo per uscite programmabili operative).

AVVERTENZA: La gestione a distanza può essere limitata a seconda del range di sicurezza e del profilo di sistema selezionato.

2.2 MEDIANTE TASTIERA DI SISTEMA

Il sistema JABLOTRON 100 può essere gestito da tastiere di sistema che consentono non solo di comandare ma anche di visualizzare gli stati delle singole sezioni. Gli stati delle singole sezioni sono segnalati dagli indicatori di stato A, B, C, D sopra il display LCD e dai pulsanti di funzione. La centrale può essere gestita direttamente (inserendo e disinserendo gli allarmi o altre funzioni di automazione) con l'ausilio dei pulsanti di funzione sulla tastiera. I pulsanti di funzione e gli indicatori di stato A, B, C, D sono muniti di retroilluminazione cromatica al fine di segnalare inequivocabilmente lo stato della sezione.



VERDE – Annulla impostazioni



GIALLO – Parzialmente disinserito



ROSSO – Inserito

L'autorizzazione

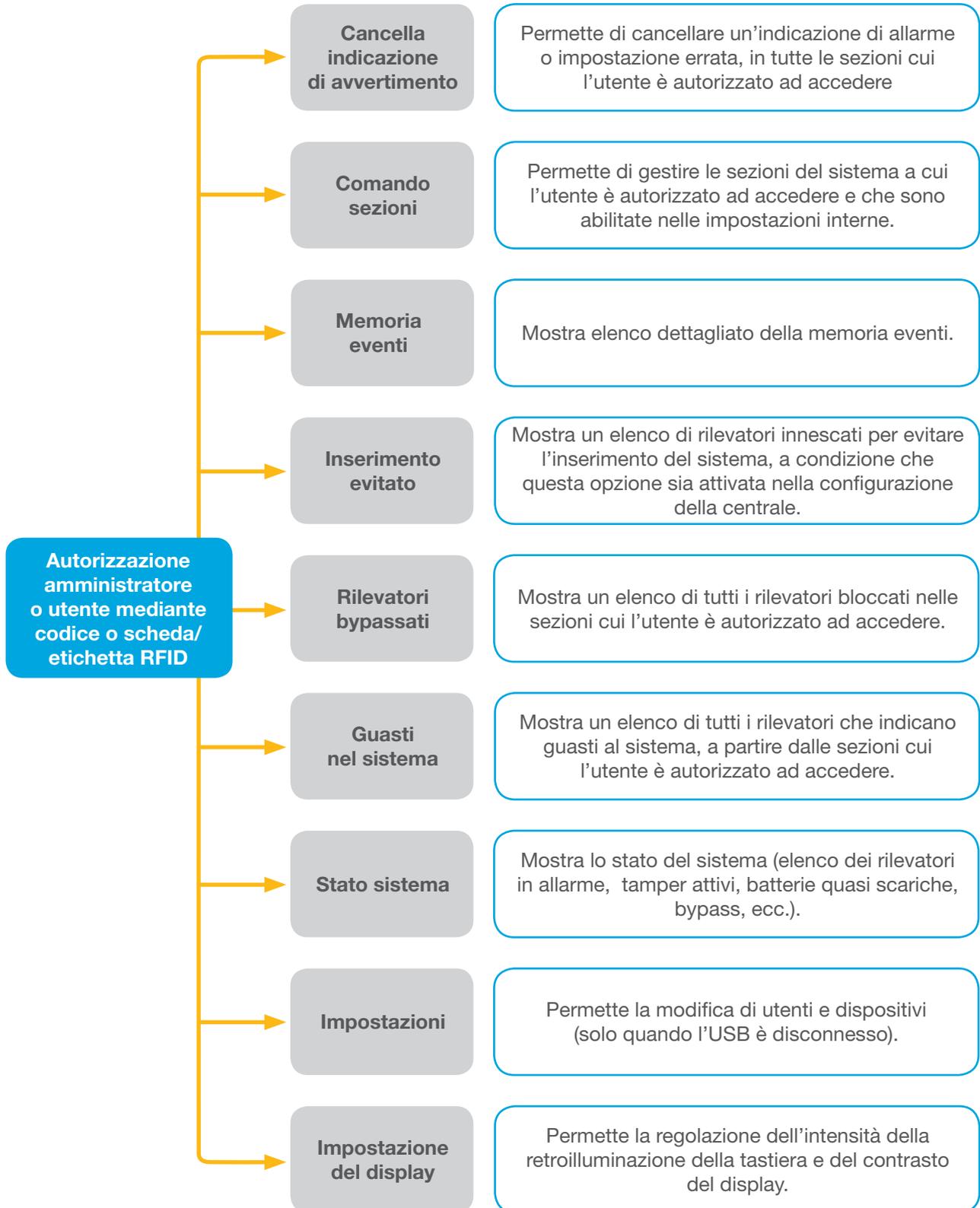
L'autorizzazione può essere effettuata digitando un codice d'accesso sulla tastiera oppure utilizzando una scheda/targhetta RFID assegnata ad un particolare utente. Ciascun utente può avere un unico codice e un unico chip RFID (una scheda oppure una targhetta).



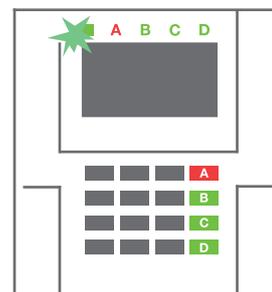
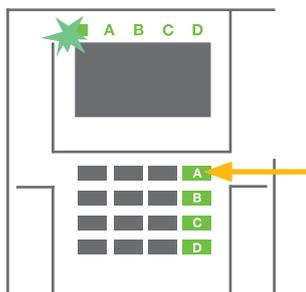
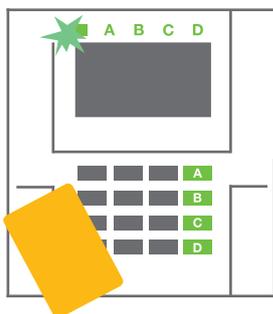
La centrale supporta chip RFID compatibili con la tecnologia 125 kHz EM Unique. Se si richiede maggior sicurezza, è possibile impostare il sistema allarme sfruttando la Doppia autorizzazione, mediante chip RFID e codici (funzione opzionale).

Se l'utente desidera gestire più sezioni contemporaneamente, è necessario che dia l'autorizzazione a se stesso e che prema poi i pulsanti di funzione delle sezioni in questione. In questa maniera l'utente può annullare tutte le sezioni (per esempio casa e garage) con una singola autorizzazione.

Struttura e descrizione del menu interno della tastiera LCD



2.2.1 IMPOSTAZIONE ALLARMI



1. Autorizzazione per se stessi mediante tastiera. I pulsanti di funzione A, B, C, D delle sezioni per cui si ha l'autorizzazione si accenderanno e l'indicatore di sistema inizierà a lampeggiare con luce verde.

2. Premere il pulsante di funzione per impostare una sezione particolare. Si possono impostare anche più sezioni contemporaneamente. L'intervallo di tempo tra la selezione delle sezioni non può superare 2 secondi.

3. Il comando viene eseguito e la tastiera indica acusticamente il ritardo uscita. A questo punto la sezione è attivata. Solo i rilevatori con una «zona ritardata» forniscono il tempo necessario per uscire dalla zona protetta durante il tempo di ritardo uscita. L'indicatore di stato ed il pulsante funzione della sezione inserita si accenderanno con luce rossa.

Durante l'inserimento del sistema, se si attiva uno qualsiasi dei rilevatori (per esempio una finestra aperta), il sistema reagirà in una delle seguenti maniere (a seconda della configurazione del sistema):

- La centrale si inserisce. I contatti saranno automaticamente esclusi.*)
- Il sistema indica visivamente i contatti aperti mediante il lampeggio in rosso di un pulsante di funzione per 8 secondi; dopo di che la centrale si inserisce automaticamente allo scadere di questo intervallo di tempo (i contatti aperti sono esclusi).*)
- È anche possibile attivare una sezione con contatti aperti, premendo il pulsante di funzione ripetutamente. L'utente conferma la propria intenzione di inserire la sezione con il contatto aperto (per esempio: finestra aperta). Altrimenti il sistema non si inserisce.
- Un contatto aperto fa sì che la sezione non venga inserita. Questo stato è indicato visivamente da un pulsante di funzione lampeggiante in rosso. Il contatto che non permette l'inserimento è indicato nel menu del display LCD.

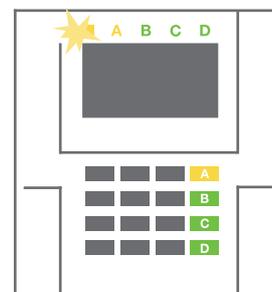
***) AVVERTENZA:** Le opzioni a) e b) non sono supportate da EN 50131, gr.2 (profilo sistema della centrale selezionato)

Se un contatto con reazione "Allarme zona istantaneo" viene ad innescarsi durante un ritardo uscita oppure se un contatto con reazione "Allarme zona ritardato" rimane aperto dopo l'estinzione del ritardo uscita, la centrale si disinserirà di nuovo. L'eventuale mancato inserimento viene indicato dalla luce gialla lampeggiante dell'indicatore di sistema, per poi essere trasmesso all'ARC e segnalato da una sirena esterna (per il grado di sicurezza 2).

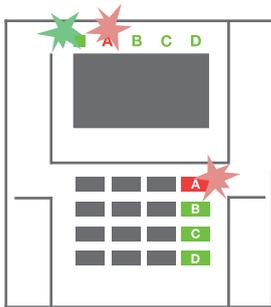
Se la centrale è configurata in modo tale da essere inserita senza autorizzazione, non sarà necessario autorizzare se stessi. Basta solo premere il pulsante di funzione della sezione in questione. È anche possibile configurare la centrale in modo tale che sia inserita semplicemente mediante autorizzazione.

AVVERTENZA: L'inserimento senza autorizzazione abbassa automaticamente il livello di sicurezza massimo al grado 1. Considerare tutti i possibili rischi ineriti all'applicazione di tale funzione.

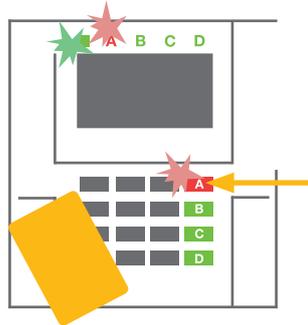
Consultare un consulente di progetto o un tecnico di assistenza per l'installazione, al fine di programmare il comportamento desiderato del sistema allarme.



2.2.2 DISINSERIMENTO DELL'ALLARME

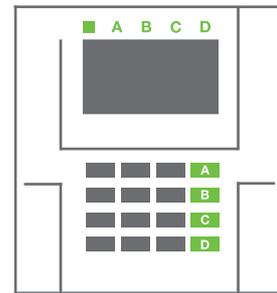


1. All'entrata nell'edificio (con innesco di un rilevatore con reazione «zona ritardata»), il sistema si avvia indicando il ritardo di entrata, emettendo un suono fisso. Inoltre, l'indicatore di sistema ed il pulsante di funzione lampeggiano entrambi con luce rossa (per la sezione in cui l'entrata ritardata è stata innescata).



2. Autorizzazione per se stessi mediante tastiera – l'indicatore di sistema inizierà a lampeggiare con luce verde.

3. Premere i pulsanti di funzione delle sezioni che si desidera disinserire.



4. Il comando è eseguito. I pulsanti di funzione e l'indicatore di sistema diventano verdi, ad indicare le sezioni disinserite.

Nota: Se è abilitato il parametro «Disinserire sezione mediante autorizzazione solo durante ritardo entrata», la sola autorizzazione basterà a disinserire la sezione dove l'entrata ritardata è stata attivata. Quest'opzione va impiegata con cautela quando si usano sezioni multiple.

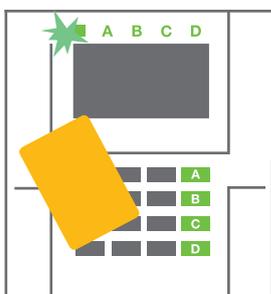
Consultare un tecnico di assistenza per l'installazione, al fine di programmare il comportamento desiderato del sistema.

2.2.3 IMPOSTAZIONE ALLARMI PARZIALE

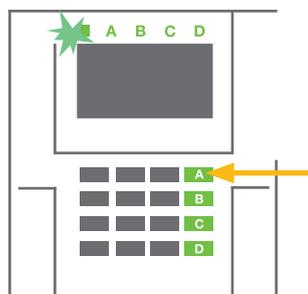
AVVERTENZA: Si tratta di una funzione aggiuntiva del sistema allarme.

Il sistema può anche essere configurato come parzialmente impostato (solo alcuni rilevatori nella sezione svolgeranno la propria funzione protettiva).

ESEMPIO: Di notte è possibile impostare solo i contatti porta e finestra, mentre i rilevatori di movimento selezionati non faranno innescare l'allarme se qualcuno si muove all'interno della sezione.

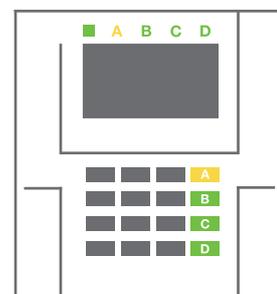


1. Autorizzazione per se stessi con la tastiera (inserire un codice o utilizzare una scheda o targhetta RFID a contatto con l'apposito lettore). Il pulsante



indicatore di sistema inizia a lampeggiare con luce verde.

2. Premere il pulsante di funzione della sezione selezionata.



3. Il comando viene eseguito ed il pulsante di funzione diventa giallo fisso, ad indicare che la sezione è stata parzialmente inserita.

Per inserire le intere strutture in cui l'inserimento parziale è abilitato, tenere premuto il pulsante di inserimento della centrale per 2 secondi oppure premerlo per due volte. Una volta premuto il pulsante, verrà emessa luce gialla fissa. Dopo aver premuto il pulsante per una seconda volta, verrà visualizzata luce rossa fissa.

Se il sistema era già in inserimento parziale, il pulsante di funzione sarà caratterizzato da luce gialla fissa; l'intero sistema può essere completamente inserito mediante autorizzazione e premendo più a lungo il pulsante giallo. Una volta schiacciato il pulsante, il sistema sarà completamente inserito e il pulsante diventerà rosso.

L'inserimento parziale può essere configurato anche in modo tale da non rendere obbligatoria l'autorizzazione. Per disinserire la centrale quando è parzialmente inserita, premere il pulsante giallo. La centrale si disinserisce e il pulsante torna ad essere verde.

2.2.4 CONTROLLO ACCESSO IN SITUAZIONI CRITICHE

Consente di disinserire la centrale in modalità speciale. Il sistema apparentemente si disinserisce; in realtà però innesca un allarme panico silenzioso, che viene trasmesso agli utenti selezionati (compreso ARC).

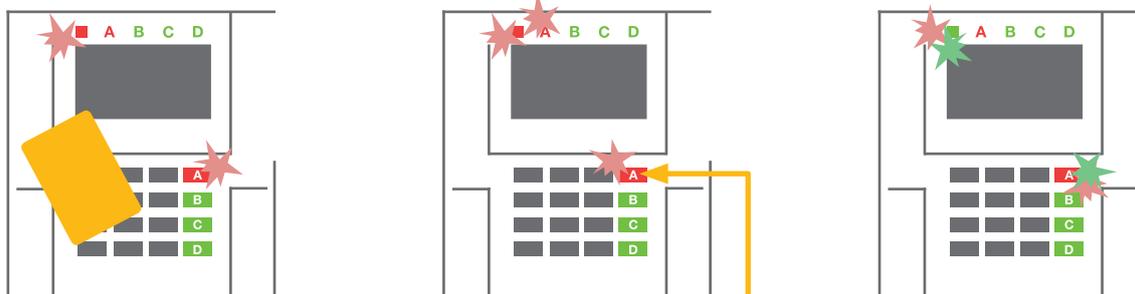
Il disinserimento in situazioni critiche viene eseguito aggiungendo un 1 all'ultimo numero, ad un codice valido. Per l'impiego di questa funzionalità contattare il tecnico dell'assistenza.

Esempio:

Codice valido: 9999

Codice per disinserimento in situazioni critiche: 9990

2.2.5 CESSAZIONE DI UN ALLARME INnescato



1. Autorizzazione per se stessi con la tastiera (inserire un codice o leggere una tag con l'apposito lettore).

2. Premere il pulsante di funzione della sezione in cui l'allarme è stato innescato.

3. Il disinserimento è completato e le sirene sono tacitate. I pulsanti di funzione lampeggiano con rapida intermittenza (verde/rosso) e gli indicatori di stato segnalano la memoria allarme.

L'allarme innescato in corso è indicato dall'indicatore di stato e dal rapido lampeggio rosso del pulsante di funzione. Per poter far cessare l'allarme bisogna dapprima autorizzare se stessi mediante tastiera. La sezione resta inserita; il lampeggio rapido in rosso del pulsante di funzione indica memoria allarmi. La spia continuerà a lampeggiare anche dopo il disinserimento del sistema.

AVVERTENZA: Se durante la vostra assenza si è attivata la spia memoria allarmi, sarà necessario sempre entrare con molta cautela nell'edificio e poi bisognerà ricercare la causa dell'allarme nella cronologia eventi. Prestare particolare attenzione nell'accedere e nel controllare le strutture oppure attendere l'arrivo dell'istituto di vigilanza (se il vostro sistema è connesso ad un Centro Ricezione Allarmi).

La spia memoria allarmi resta accesa finché il sistema non viene reinserito. In alternativa, può anche essere cancellato dal menu tastiera. **Menu principale – Cancella indicazione di avvertimento.**

L'indicazione di un **allarme tamper** innescato può essere cancellata soltanto da un tecnico dell'assistenza o amministratore

Nota: Quando si impiega il profilo sistema «predefinito», è possibile selezionare una particolare azione premendo un pulsante di funzione e dandone conferma tramite autorizzazione con l'ausilio della tastiera.

La cessazione di un allarme mediante comando a distanza disinserirà anche la sezione corrispondente.

2.2.6 CONTROLLO SEZIONE TRAMITE AUTORIZZAZIONE

Il tecnico dell'assistenza può configurare la centrale da gestire solo mediante autorizzazione. In questa maniera lo stato di tutte le sezioni può cambiare mediante autorizzazione su tastiera (digitando un codice d'accesso oppure utilizzando un chip RFID).

2.2.7 CONTROLLO SEZIONE MEDIANTE MENU TASTIERA

Controllo mediante menu tastiera:

- Autorizzazione per se stessi mediante codice valido o chip RFID
- Accedere al menu premendo **ENTER**
- Controllo sezione → **ENTER**
- Selezionare la sezione desiderata con l'ausilio delle frecce
- Premere ripetutamente **ENTER** per passare da uno stato sezione ad un altro (parzialmente inserita / inserita / disinserita)

Inserisci:

1

Totalmente inserito:

1

- Premere ESC per uscire dal menu.



2.3 GESTIONE DELLA CENTRALE MEDIANTE TELECOMANDO

I telecomandi devono essere registrati nella centrale (da parte dell'installatore). Ai fini della gestione del sistema allarme, i telecomandi devono essere collegati a utenti specifici, garantendo la rispettiva identificazione ed evitando l'invio di notifiche SMS all'utente che interagisce con la centrale in quel dato momento (se i parametri di notifica sono impostati in questa maniera). Il telecomando assicura un tipo di comunicazione bidirezionale (confermando l'esecuzione di un comando con una spia colorata) oppure comunicazione unidirezionale senza alcuna conferma. I telecomandi controllano ed indicano lo stato della batteria e sono muniti di indicazione ottica ed acustica.

Telecomando bidirezionale

Le funzioni pulsante sono differenziate mediante icone lucchetto. L'icona lucchetto chiuso inserisce le sezioni programmate; l'icona lucchetto aperto le disinserisce. La corretta esecuzione del comando è confermata da una luce LED; disinserimento – verde, inserimento – rossa. Eventuali errori di comunicazione (fuori dal range della centrale) sono segnalati da un singolo lampeggio del LED giallo. I pulsanti con i simboli di cerchi pieni e vuoti possono servire a controllare un'altra sezione. Anche i pulsanti del telecomando possono essere con figurati per la gestione di uscite PG in diverse maniere: il primo pulsante serve per l'accensione; il secondo pulsante serve per lo spegnimento; ciascun pulsante può avere una funzione singola quando si impiegano le funzioni a impulsi o modifica. Per ulteriori funzioni è possibile premere due pulsanti con



temporaneamente. In questa maniera, un portachiave con 4 pulsanti può avere fino a 6 funzioni individuali. Per esempio, per gestire una sezione assegnata, un'unica uscita PG (per esempio spegnimento e accensione delle luci), o in alternativa due uscite PG (per esempio saracinesca e serratura della porta).

Se il sistema è configurato secondo la modalità «Inserimento dopo conferma» (capitolo 2.1.1), il rilevatore indicherà che l'inserimento non è andato a buon fine mediante l'accensione del LED verde, se un contatto risulta aperto. Bisogna confermare l'inserimento premendo di nuovo il pulsante di blocco. L'inserimento della sezione è confermato dall'accensione del LED rosso.

I pulsanti dei telecomandi possono essere bloccati al fine di evitare che vengano premuti involontariamente (blocco chiusura bambini). Quando un pulsante viene premuto ripetutamente, viene emesso un comando.

L'eventuale batteria scarica è indicata da una segnalazione acustica (con 3 beep) ed anche visivamente mediante LED giallo lampeggiante, dopo la pressione di un pulsante.

Per ulteriori informazioni consultare il proprio tecnico di assistenza per la configurazione del comando a distanza. Per maggiori informazioni si rimanda ai manuali dei portachiavi specifici.

Telecomandi monodirezionali

I telecomandi monodirezionali inviano un segnale ogni volta che un pulsante viene premuto senza ricevere alcun feedback dalla centrale. L'invio del segnale è confermato solo da un breve lampeggio della spia LED rossa e in alternativa con un beep.

Le funzioni del pulsante sono identiche a quelle del telecomando bidirezionale.

Lo scaricamento della batteria è indicato da una spia LED rossa e da un segnale acustico (3 beep rapidi).



2.4 UTILIZZO DEL SISTEMA MEDIANTE COMPUTER E CAVO USB (J-LINK)

JABLOTRON 100 può essere gestito localmente o a distanza (vedi capitolo 2.9) mediante un computer e il software J-Link, utilizzabile per la gestione degli utenti (aggiungi/rimuovi utenti, modifica livello di autorizzazione degli utenti, numeri di telefono, codici, schede/etichette, ecc.).

Il software J-Link è disponibile per la connessione locale con una centrale. Si trova nella scheda SD del sistema di sicurezza (FLEXI_CFG/j-link), che appare dopo aver collegato la centrale ad un PC via USB.



È possibile inserire/disinserire il sistema utilizzando le icone nella barra inferiore del software oppure con i pulsanti «Stato» nella pagina «Sezioni».

AVVERTENZA: Quando il sistema è gestito via PC, non si effettuano verifiche di contatti aperti durante l'inserimento. Vale a dire che potrebbe essere eseguito un inserimento con un contatto aperto. Prestare attenzione quando si controlla il sistema in questo modo!

AVVERTENZA: Il software J-Link è disponibile unicamente per il sistema operativo Windows.

2.5 UTILIZZO DELLA CENTRALE MEDIANTE MENU VOCALE

In caso di installazione di un comunicatore GSM o PSTN nella centrale, il sistema può essere gestito da un telefono cellulare o da rete fissa mediante un semplice menu vocale che guida l'utente nell'ambito di una serie di

opzioni nella lingua preconfigurata. Per accedere al menu vocale basta chiamare il numero di telefono della centrale.

L'accesso al menu vocale può essere abilitato per tutti i numeri di telefono senza alcuna limitazione o soltanto a determinati numeri autorizzati e archiviati presso la centrale. A seconda della configurazione, è possibile richiedere un'autorizzazione inserendo un codice valido mediante la tastiera del telefono. Quando l'utente accede al menu, il sistema fornisce un aggiornamento dello stato attuale di tutte le sezioni assegnate all'utente. La persona che chiama può quindi controllare queste sezioni, una per una oppure tutte insieme, servendosi della tastiera del telefono e delle opzioni menu disponibili.



AVVERTENZA: Questa funzione va impiegata con cautela. L'inserimento/disinserimento a distanza può causare allarmi non intenzionali oppure impedire l'inserimento stesso, qualora vi siano altre persone ancora presenti nell'edificio.

Come impostazione predefinita il sistema risponde alle chiamate in arrivo dopo tre squilli (circa 15 secondi).

2.6 UTILIZZO DEL SISTEMA VIA INTERFACCIA WEB MyJABLOTRON

Il sistema JABLOTRON 100 può essere gestito in maniera facile e conveniente mediante il vostro computer via internet tramite interfaccia web MyJABLOTRON, disponibile su www.myjablotron.com. Per ulteriori informazioni sull'interfaccia web si rimanda al capitolo 6 oltre.



MyJABLOTRON - Versione PROF1

A seconda del paese e dell'area geografica è possibile impostare un account web su MyJABLOTRON da parte di un partner JABLOTRON autorizzato. Il nome login è l'indirizzo e-mail dell'utente. La password per il primo login sarà inviata a questo indirizzo. La password può essere modificata quando lo si vuole nelle impostazioni utente.

Una volta entrati nell'account il sistema, MyJABLOTRON mostrerà tutti i dispositivi attivi da monitorare o gestire.

Il menu «Panoramica» comprende le schede «Sezioni» e «Automazione (PG)». A seconda del tipo di rilevatore impiegato il menu può anche contenere delle schede come «Termometri», «Rilevatore con telecamera» o «Misuratori elettrici».

Pagine:

- Sezioni – consente di visualizzare e gestire tutte le sezioni nel sistema (facendo clic sul simbolo lucchetto). Vi sarà richiesto di inserire un codice autorizzazione alla prima richiesta, per il controllo del sistema. Mentre si è collegati, le azioni successive non richiedono autorizzazioni ripetute.
- Automazione (PG) – consente di visualizzare e gestire tutte le uscite di sistema programmabili.
- Termometri – consente di visualizzare la temperatura corrente da tutti i termometri installati. Mostra la cronologia e i grafici delle modifiche della temperatura nel tempo.
- Rilevatore con telecamera – consente di eseguire istantanee con qualsiasi rilevatore di movimento con telecamera installata oppure di visualizzare le fotografie precedenti scattate mediante gli stessi rilevatori (galleria fotografica).

La parte bassa della pagina iniziale presenta una panoramica degli eventi di sistema più recenti.

MyJABLOTRON offre notifiche gratuite (via SMS, e-mail o notifica PUSH) per eventi sezione sistema selezionati, uscite programmabili, termometri o misuratori. Queste notifiche possono essere impostate nel menu «Impostazioni».

Ciascun sistema può essere provvisto soltanto di un utente principale con diritti di amministratore (proprietario). Questo utente ha diritto a condividere l'intero edificio, sezioni selezionate, uscite PG, rilevatori con telecamera,

termometri e altri dispositivi, insieme agli altri utenti i cui account MyJABLOTRON saranno creati automaticamente dopo la configurazione della condivisione del sistema. Se un utente già possiede un account MyJABLOTRON, l'installazione condivisa apparirà nel dashboard dell'utente come un altro dispositivo attivo. La notifica dell'accesso condiviso, insieme alla password, sarà inviata all'indirizzo e-mail del nuovo utente (nome login).

MyJABLOTRON - Versione LITE

A seconda del paese (o area geografica) i clienti possono essere in grado di creare account e/o servizi nella versione LITE dell'applicazione web MyJABLOTRON.

Il servizio LITE è limitato in termini di funzionalità e minimizza la richiesta di trasferimento dati. Il LITE si basa sulla versione PROFi, ma presenta le seguenti modifiche:

La versione LITE rispetto a quella PROFi:

- Non conserva una connessione costante con la centrale
- Per stabilire la connessione ci vuole circa 1 minuto
- Lo stato attuale appare dopo che la connessione è andata a buon fine
- La gestione del sistema (sezioni o uscite PG) è realizzabile solo dopo che la connessione è andata a buon fine
- La cronologia eventi non è disponibile
- Il sistema non invia alcuna notifica (SMS, e-mail, notifiche PUSH)
- Le funzioni galleria fotografica e scatto di fotografie su richiesta con rilevatori telecamera non sono disponibili.
- I termometri, i misuratori elettrici e gli altri dispositivi di automazione supportati non sono visualizzati

Una password sarà inviata all'indirizzo e-mail dell'utente; lo stesso indirizzo e-mail serve anche da nome login. La password può essere modificata quando lo si vuole nelle impostazioni.

Una volta entrati nell'account il sistema mostra tutti i dispositivi attivi da monitorare o comandare, a seconda della versione di MyJABLOTRON usata per la registrazione (PROFi o LITE).

2.7 GESTIONE DELLA CENTRALE MEDIANTE APPLICAZIONE SMARTPHONE MyJABLOTRON

Se l'account utente è creato nell'interfaccia web MyJABLOTRON (vedi capitolo precedente), sarà possibile monitorare e comandare il sistema allarme a distanza mediante l'applicazione MyJABLOTRON per smartphone con Android (ver. 4.0.3 o superiore) o iPhone (ver. 7 o superiore). L'applicazione può essere scaricata gratuitamente dopo la registrazione a MyJABLOTRON oppure da Google play, AppStore, ecc.

I nomi utente e le credenziali di login per l'applicazione smartphone MyJABLOTRON sono identiche a quelle dell'interfaccia web MyJABLOTRON.



2.8 GESTIONE DELLA CENTRALE MEDIANTE SMS

Se nella centrale è installato un GSM, sarà possibile sfruttare i comandi SMS per gestire le singole sezioni e uscite programmabili proprio come i pulsanti di funzione della tastiera. Il formato del messaggio di testo sarà il seguente: CODICE_COMANDO. I comandi del sistema sono predefiniti (INSERISCI/DISINSERISCI) con un parametro numerico aggiuntivo che identifica una sezione specifica.

Un messaggio SMS è in grado di controllare più sezioni contemporaneamente. In questo caso i numeri aggiunti nel comando definiscono le sezioni.

Esempio di un comando SMS utilizzato per inserire le sezioni 2 e 4.

Il trattino basso “_” rappresenta lo spazio tra le parole.

CODICE_INSERTO_2_4

I comandi per la gestione delle uscite programmabili possono essere programmati da un tecnico dell'assistenza. Per esempio, si può scegliere CHIUDERE LE TAPPARELLE come proprio comando per la chiusura delle tapparelle della finestra. È anche possibile configurare il sistema in maniera tale che non venga richiesto alcun codice prima di un comando. In questo caso il comando è automaticamente identificato nel momento in cui il sistema riconosce il numero di telefono dell'utente da cui è stato inviato l'SMS.



AVVERTENZA: Questa funzione va impiegata con cautela.

L'inserimento/disinserimento a distanza può causare allarmi non intenzionali oppure impedire l'inserimento stesso, qualora vi siano altre persone ancora presenti nell'edificio.

2.9 GESTIONE DEL SISTEMA A DISTANZA MEDIANTE COMPUTER (J-LINK).

Il sistema JABLOTRON 100 può essere gestito sia a distanza sia localmente (vedi capitolo 2.3) installando il software J-Link sul computer che è anche in grado di gestire utenti (modifica codici, schede/etichette e numeri di telefono).

Per operare il sistema a distanza, il programma deve essere scaricato dalla sezione «Download» del sito www.jablotron.com o altrimenti può essere estrapolato dalla scheda SD della centrale. Per connettersi al sistema a distanza per la prima volta è necessario avere a disposizione il codice di registrazione del sistema di sicurezza (codice a 14 cifre) e il numero di telefono della rispettiva scheda SIM (se impiegata). L'accesso remoto è avviato facendo clic sul pulsante «Internet» nel menu principale.



Una volta stabilita la connessione, la centrale può essere gestita come se utilizzassimo una connessione tramite cavo USB (vedi capitolo 2.4).

È possibile inserire/disinserire il sistema utilizzando le icone delle sezioni nella barra inferiore del software oppure con i pulsanti «Stato» nella scheda «Sezioni».

AVVERTENZA: Quando il sistema è gestito via PC, non sarà attivo il meccanismo che evita l'inserimento quando un dispositivo è innescato. Prestare attenzione quando si controlla il sistema in questa maniera!

AVVERTENZA: Il software J-Link è disponibile esclusivamente per il sistema operativo Windows.

2.10 GESTIONE USCITE PG

La gestione uscita PG si applica alle funzioni non-allarme relative all'automazione domestica. Bisogna innanzitutto considerare se queste uscite saranno utilizzate per l'indicazione di stati o comando di chiusure elettroniche.

2.10.1 PULSANTI DI FUNZIONE DELLA TASTIERA

Per accendere un'uscita PG è necessario premere un pulsante di funzione (A, B, C, D); per lo spegnimento basta premere di nuovo lo stesso pulsante. Se l'uscita è configurata come uscita ad impulsi, si spegnerà in base all'intervallo di tempo predefinito.

La richiesta di autorizzazione o meno dipende dalla configurazione di sistema.

2.10.2 AUTORIZZAZIONE TASTIERA UTENTE

È possibile attivare un'uscita PG mediante autorizzazione utente (inserendo un codice oppure utilizzando un'etichetta RFID). L'uscita PG deve essere configurata in maniera tale da attivarsi da una tastiera definita.

2.10.3 COMANDO A DISTANZA

Premendo un pulsante associato del telecomando.

2.10.4 COMPOSIZIONE NUMERI TRAMITE TELEFONO

Ciascun numero di telefono archiviato nella centrale (un unico numero di telefono per ciascun utente) è in grado fornire comandi alle uscite PG semplicemente mediante composizioni di numeri (ovvero senza stabilire una vera e propria chiamata). Basta comporre il numero di telefono della scheda SIM utilizzata nel sistema di sicurezza e riagganciare prima che il sistema risponda alla chiamata. Secondo le impostazioni predefinite il sistema risponde alla chiamata dopo il terzo squillo (circa 15 secondi).

AVVERTENZA: Le uscite PG possono essere comandate soltanto se nella centrale è installato un comunicatore GSM o PSTN

2.10.5 MESSAGGIO SMS

L'invio di un SMS può accendere/spegnere una data PG. La richiesta di autorizzazione o meno dipende dalla configurazione di sistema.

Esempio: **TESTO CODICE_CONFIGURATO** (“_” carattere = spazio)

AVVERTENZA: Le uscite PG possono essere comandate soltanto se nella centrale è installato un comunicatore GSM o PSTN.

3. BLOCCO NEL SISTEMA

3.1 BLOCCO DI UTENTI

Qualsiasi utente può essere temporaneamente bloccato (per esempio se ha perso la propria scheda/tag oppure il suo codice è stato svelato). Quando l'accesso dell'utente è bloccato, il codice accesso dell'utente o scheda/tag non sarà più accettabile da parte della centrale. L'utente bloccato non riceve più alcun messaggio di testo di avvertimento o report vocale sul proprio telefono cellulare.

Solo l'amministratore del sistema e il tecnico dell'assistenza possono bloccare un utente. Un metodo per rimuovere i diritti d'accesso è il seguente: scegliere Impostazioni / Utenti / Utente / Bypass e selezionare «Sì» sul tastierino LCD. Un'altra modalità consiste nel bloccare localmente o a distanza un utente attraverso il software J-Link, facendo clic sull'utente nella colonna Impostazioni / Utenti / Blocco utenti.

L'utente bloccato (disabilitato) è contrassegnato con un cerchio rosso finché il blocco non viene rimosso.

3.2 DISATTIVAZIONE DEI RILEVATORI

Un rilevatore può essere temporaneamente bloccato in maniera simile agli utenti. I rilevatori vengono bloccati quando la loro attivazione è temporaneamente indesiderata (per esempio, rilevatore di movimento in una stanza con presenza di animale domestico oppure disabilitazione del segnale acustico di una sirena). Solo la funzione

allarme è disattivata. Tuttavia, il sistema continua ad eseguire diagnosi di contatti tamper ed invia informazioni su eventi allarmi tamper e assistenza.

Solo l'amministratore del sistema e il tecnico dell'assistenza possono bloccare un rilevatore. Il rilevatore può essere bloccato scegliendo Impostazioni / Dispositivi / Bypass e selezionando Sì sulla tastiera LCD. Un'ulteriore modalità consiste nell'impiego del software J-Link facendo clic sul rilevatore nella colonna Impostazioni / Diagnosi / Disabilitato. I rilevatori bloccati sono contrassegnati da un cerchio giallo finché non vengono ripristinati mediante la medesima procedura. I dispositivi possono anche essere bloccati mediante applicazione smartphone MyJABLOTRON.

AVVERTENZA: Questa funzione è limitata dal profilo sistema selezionato della centrale. Consultare sempre il tecnico dell'assistenza per quanto riguarda il blocco dei rilevatori. Se la struttura è protetta da un'agenzia di servizio vigilantes, consultare anche questo soggetto.

3.3 DISABILITAZIONE CALENDARI

Per disabilitare temporaneamente gli eventi programmati automatici nel sistema si possono spegnere i timer. Se si disabilita un evento programmato (per es. disinserimento della sorveglianza notturna in determinate fasce orarie), il dato evento sarà bloccato (per esempio, quando si è in vacanza).

Il timer può essere spento localmente o a distanza attraverso il programma J-Link facendo clic sulla rispettiva sezione nella colonna Impostazioni / Calendario / Bloccato. I timer disabilitati sono contrassegnati da un cerchio rosso finché non vengono ripristinati mediante la medesima procedura.

4. IMPOSTAZIONI UTENTE CENTRALE

4.1 MODIFICA DEL CODICE ACCESSO UTENTE

Solo l'amministratore di sistema e il tecnico dell'assistenza saranno in grado di modificare i codici di sicurezza. L'amministratore di sistema può effettuare modifiche tramite menu tastiera LCD e applicazione smartphone MyJABLOTRON.

4.2 MODIFICA, ELIMINAZIONE O AGGIUNTA DI SCHEDE/ETICHETTE RFID

Solo l'amministratore e il tecnico dell'assistenza possono aggiungere, modificare o eliminare schede o targhette RFID dal menu LCD sulla tastiera. Queste modifiche sono effettuate dopo autorizzazione selezionando Impostazioni / Utenti / Utente / Scheda accesso. Per inserire una nuova scheda/targhetta RFID è necessario accedere alla modalità Modifica premendo Enter (la riga scheda accesso inizierà a lampeggiare). A questo punto bisogna posizionare la scheda/targhetta RFID sul lettore (di fronte ai pulsanti) oppure inserire manualmente il numero seriale sotto il codice a barre. Dopo aver dato la conferma, premendo di nuovo Enter, la scheda RFID viene aggiunta. Per eliminare una scheda d'accesso inserire «0» nel campo dei numeri seriali. Una volta effettuate, le modifiche vanno salvate selezionando Salva, quando la centrale chiederà «Salvare le impostazioni?».

4.3 MODIFICA DEL NOME UTENTE O NUMERO TELEFONICO

Solo l'amministratore e il tecnico dell'assistenza possono aggiungere, modificare o eliminare i numeri di telefono o cambiare i nomi utente nel menu LCD sulla tastiera. Possono eseguire tali operazioni dopo rispettiva autorizzazione selezionando Impostazioni / Utenti / Utente / Telefono. Per effettuare le modifiche l'utente deve trovarsi in modalità Modifica. Per accedervi premere Enter. Le modifiche effettuate vanno confermate premendo di nuovo Enter. Per cancellare un numero di telefono premere «0» nel campo numeri di telefono. Una volta effettuate, le modifiche vanno salvate selezionando Salva, quando il sistema chiederà «Salvare le impostazioni?».

4.4 AGGIUNTA/ELIMINAZIONE DI UTENTI

Solo il tecnico dell'assistenza ha la possibilità di aggiungere nuovi utenti al sistema (o eliminarli). Si possono aggiungere nuovi utenti al sistema (o cancellarli dal sistema) esclusivamente attraverso il software F-Link.

Quando si creano nuovi utenti, è necessario assegnare loro dei permessi di accesso (diritti) alle singole sezioni e gestione uscite programmabili con autorizzazione richiesta.

4.5 IMPOSTAZIONE CALENDARIO EVENTI

È possibile configurare fino ad un massimo di 10 eventi calendario (disinserimento/inserimento/inserimento parziale, controllo o bloccaggio delle uscite PG). Un singolo evento calendario può associare più azioni contemporaneamente. Per esempio, si possono inserire determinate sezioni selezionate, accendere un'uscita PG e bloccarne un'altra, tutto contemporaneamente.

I timer possono essere impostati tramite J-Link, scheda Calendario.

5. CRONOLOGIA EVENTI

Il sistema di sicurezza salva tutte le operazioni e gli eventi realizzati (inserimenti, disinserimenti, allarmi, guasti, messaggio inviati ad utenti e ARC) nella micro-scheda SD nella centrale del sistema. Ciascuna registrazione comprende la data, orario (inizio e fine) e la fonte (causa/origine) dell'evento.

Varie modalità di esplorazione attraverso la cronologia eventi del sistema:

5.1 MEDIANTE TASTIERA LCD

Per entrare nella cronologia eventi mediante la tastiera è necessaria l'autorizzazione utente. Una volta concessa l'autorizzazione, le opzioni disponibili (sulla base dei permessi utente) sono visualizzate selezionando Memoria eventi. Le registrazioni possono essere visualizzate dalla più recente alla più vecchia (mediante le frecce).

5.2 MEDIANTE J-LINK E COMPUTER

La memoria del sistema può essere esplorata tramite il programma J-Link. Gli eventi possono essere visualizzati in lotti di piccole dimensioni (circa 1.200 eventi) oppure di dimensioni maggiori (circa 4.000 eventi). Gli eventi possono essere filtrati, codificati cromaticamente per favorire la loro identificazione oppure salvati su un file. Per ulteriori informazioni si rimanda al manuale J-Link.

Avvertenza: Il software J-Link è disponibile esclusivamente per il sistema operativo Windows.

5.3 ACCESSO A MyJABLOTRON (WEB/APPLICAZIONE SMARTPHONE)

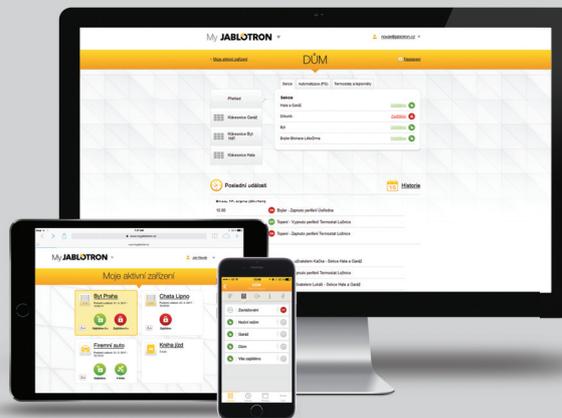
Tutti gli eventi del sistema possono essere visualizzati accedendo all'interfaccia web o mediante applicazione smartphone MyJABLOTRON. L'account mostra la cronologia secondo un range corrispondente ai permessi dell'utente.

6. COS'È L'INTERFACCIA WEB MYJABLOTRON?

L'interfaccia web MyJABLOTRON è un servizio unico che permette l'accesso online ai dispositivi JABLOTRON. È destinato agli utenti finali e consente di monitorare e gestire il sistema.

L'INTERFACCIA WEB MYJABLOTRON CONSENTE AGLI UTENTI DI:

- Visualizzare lo stato corrente del sistema.
- Inserire/disinserire l'intero sistema o parte di esso.
- Gestire le uscite programmabili.
- Visualizzare la cronologia eventi.
- Inviare report agli utenti selezionati mediante messaggi SMS, e-mail o notifiche PUSH.
- Catturare immagini da dispositivi di verifica e sfogliarle nella scheda Galleria fotografica o direttamente negli Eventi recenti
- Monitorare la temperatura attuale o il consumo di energia attuale, compresa panoramica della cronologia su grafico.
- altre funzionalità utili.



7. MANUTENZIONE PERIODICA

È necessario assicurare controlli di manutenzione regolari e puntuali al fine di garantire l'affidabilità del funzionamento del sistema. La maggior parte delle operazioni di manutenzione viene eseguita dalla ditta di manutenzione almeno una volta all'anno durante le ispezioni di manutenzione periodica.

La manutenzione da parte dell'utente risiede nel tener puliti i singoli dispositivi.

Alcuni dispositivi possono richiedere test regolari. Questa circostanza è sempre descritta nel manuale del dato dispositivo (per esempio, rilevatori antincendio).

PARAMETRO	JA-100K
Tipo d'installazione	Installazione fissa
Tensione nominale / frequenza / fusibile della centrale	~ 230 V / 50 Hz, T200 mA fusibile 250 V 5 x 20 mm ~ 115 V / 60 Hz, T400 mA fusibile 250 V 5 x 20 mm
Range di tensione operativa	~ 195 V ÷ 250 V ~ 110 V ÷ 120 V
Alimentazione / corrente elettrica	Max 23 VA / 0.1 A
Classe protezione II	II.
Batteria backup	12 V; 2.6 Ah max. (piombo-acido)
Tensione batteria bassa (indicazione errore)	≤ 11 V
Tempo di caricamento massimo della batteria	48 ÷ 72 h
Tensione BUS / ondulazione tensione massima (rosso-nero)	12,0 ÷ 13,8 V DC / ± 100 mV
Consumo continuo massimo da centrale (BUS +RJ)	400 mA permanentemente (1000 mA per 5 minuti)
backup @ 12 ore (2,6 Ah)	LAN OFF: 125 mA – consumo dei moduli esterni LAN ON: 85 mA – consumo dei moduli
Numero di dispositivi massimo	32
Connessione allarme	JABLOTRON BUS – connessione via cavo dedicata Connessione radiocomandata (con JA-111R) – connessione radiocomandata non specificata, protocollo radiocomando JABLOTRON
Classificazione sistema allarme	Livello di sicurezza 2 / Classe ambiente II
@ secondo le norme	EN50131-1, EN 50131-3, EN 50131-6, EN 50131-5-3, EN 50131-10, EN 50136-1, EN 50136-2
@ ambiente	interno generale
@ temperatura d'esercizio / umidità	da -10 °C a +40 °C, umidità relativa 75%, senza condensa
@ alimentazione	Tipo A – alimentazione primaria con batteria backup carica
@ cronologia eventi	circa 7 milioni di ultimi eventi, compresa data e orario
@ reazione del sistema alla perdita di comunicazione	Errore o tamper – secondo il profilo pre-impostato @ BUS - fino a 10 sec @ comunicazione radiocomandata - in 2 ore (rapporto) @ comunicazione radiocomandata - in 20 min - blocco sistema da impostare
@ reazione a inserimento codice non valido	Dopo 10 inserimenti di codici errati viene innescato un allarme tamper che, a seconda dei profili selezionati, bloccherà tutti i dispositivi di controllo per 10 min
@ Classificazione ATS	Classi ATS supportate: SP2 – SP 5, DP2 – DP3 SPT: tipo Z Modalità operativa: Pass-through LAN incorporata: SP2 – SP5 (con protocollo IP) JA-190Y SP2 – SP5 (con protocollo IP) JA-190X SP2 (con protocollo Contact ID) LAN + JA-190Y DP2 – DP3 (con protocollo IP) LAN + JA-190X DP2 (con protocollo IP / CID)
@ protocolli trasferimento ATS	JABLO IP, SIA IP, Contact ID, JABLO SMS
@ protezione ATC contro sostituzione e protezione dati	Protocollo JABLOTRON: Crittografia AES proprietà con min. 128 bit Protocollo ANSI SIA DC-09.2012 con crittografia AES 128 bit
Comunicatore LAN	Interfaccia Ethernet CAT 5 (RJ-45)
Dimensioni (mm)	268 x 225 x 83 (mm)
Peso	1450 g
Parametri di base del modulo JA-111R	868.1 MHz, < 25 mW, GFSK < 80 kHz
Emissioni radio	ETSI EN 300 220-2 (the JA-111R module)
EMC	EN 50130-4, EN 55032, ETSI EN 301 489-1, ETSI EN 301 489-3
Sicurezza elettrica	EN 60950-1
Condizioni operative	ERC REC 70-03, ERC DEC (98) 20
Organismo di certificazione	TREZOR TEST



JABLOTRON ALARMS a.s. con la presente dichiara che la centrale JA-100K è conforme ai requisiti essenziali ed altre disposizioni rilevanti della direttiva n. 2014/35/UE, 2014/30/UE e 2011/65/UE. Per la Dichiarazione di Conformità originale si rimanda a www.jablotron.com sezione Download.



Nota: Benché il prodotto non contenga materiali dannosi, al termine della sua vita utile consigliamo comunque di riconsegnarlo al rivenditore o direttamente al produttore.

9. GLOSSARIO

Dispositivi BUS / radiocomandati:

Il fulcro del sistema di sicurezza è la centrale. La centrale comunica con tutti i dispositivi in due maniere: mediante BUS (ovvero sfruttando cavi per la trasmissione dei dati nell'ambito delle strutture monitorate o parte di esse) oppure mediante comunicazione radiocomandata. I dispositivi BUS sono alimentati dalla centrale. I dispositivi radiocomandati richiedono batterie la cui durata di vita dipende dall'intensità d'impiego. Alcuni dei dispositivi radiocomandati sono alimentati da 230V dalla griglia elettrica (vedi manuale del dispositivo specifico).

Scheda/etichetta RFID

Le schede/etichette RFID consentono all'utente di gestire il sistema e sono utilizzate per l'autorizzazione senza contatto, semplicemente avvicinando la scheda/etichetta al lettore della tastiera. Sostituiscono o integrano le inserzioni di codici numerici. La scheda RFID può essere portata nel portafoglio (per il tastierino ai fini dell'autorizzazione). L'etichetta RFID può essere appesa ad un anello portachiavi.

Sezione

Il sistema allarmi può essere diviso in diverse parti funzionali indipendenti, chiamate sezioni. Ciascuna sezione può avere assegnati i propri rilevatori, tastiere, sirene, utenti e rispettivi numeri di telefono. Vi possono essere al massimo 4 sezioni per sistema.

Uscite PG programmabili

Il sistema di sicurezza può essere impiegato per accendere/spegnere o comandare altri dispositivi elettrici o elettrodomestici. Ciò viene realizzato attraverso uscite programmabili che possono essere controllate dall'utente (mediante messaggi di testo, mediante tastiera) oppure possono essere automatizzate sulla base dello stato del sistema (seguendo lo stato del sistema, stato allarme, guasti, ecc.).

Automazione domestica

Oltre al sistema allarmi contro l'entrata di intrusi, JA-100 offre moltissime altre funzionalità. Tra le funzioni più rilevanti figurano: chiusura a chiave elettrica della porta; accensione automatica delle luci mediante rilevatori di movimento; comando a distanza di dispositivi (riscaldamento, saracinesche, cancelli, barriere davanti ad ingressi, ecc.).

Allarme panico

Quando un utente è in pericolo e necessita di aiuto urgente, è possibili innescare un allarme panico. L'allarme panico può essere impostato come pulsante di funzione designato sulla tastiera, codice speciale, pulsante panico o combinazione specifica di pulsanti su portachiave. Se l'allarme panico è connesso ad un centro sicurezza, il suo innesco genera una risposta immediata (invio veicolo) che non può essere cancellato via telefono.

Centro sicurezza, ARC

Il centro sicurezza allarmi, noto come ARC, è un'agenzia di sicurezza con personale continuamente operativo (24/7/365). Il centro è in grado di reagire immediatamente alle informazioni ricevute dalle strutture monitorate e di rispondere con azioni adeguate o procedendo secondo regole interne.

www.jablotron.com



MINX500500